

ed in relazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 19 maggio 1953 l'avviso di cui alla lettera i) delle condizioni generali di emissione.

Il Consiglio, unanime, delibera di approvare la sospensione, fino a diversa deliberazione, dell'ammortamento delle obbligazioni sociali, ratificando pienamente l'operato del Presidente e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del sopraindicato avviso, il tutto con effetto dalla prevista prima rata di ammortamento.

b) Delega di poteri

Con riferimento al progetto a firma Ing. Palmavini, redatto in data 28 marzo 1950, su proposta della Direzione Agraria della Società, per la costruzione di opere di irrigazione per scorrimento su varie zone del territorio di Corsico per una superficie di Ha. 492, con una spesa prevista in L. 31.800.000, il Consiglio, all'unanimità, delega il Direttore Amministrativo Ignor Renato Oliviero fu Luciano, affinché abbia, con i più ampi poteri, a chiedere ed a richiedere il sussidio dello Stato, a sensi del R. D. 13 febbraio 1933 n. 215, sulla spesa che verrà sostenuta per l'esecuzione delle sopraindicate opere di irrigazione. Più nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, la seduta viene sciolta dal Presidente alle ore 18.30.

Il Segretario

[Handwritten signature]

Il Presidente
[Handwritten signature]

No. 29/120 di repertorio
VISTO PER LA VALIDAZIONE ANNUALE
Milano, 4 DIC. 1953



[Handwritten signature]



Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione
tenutasi il 28 giugno 1954.

Il 28 giugno 1954, alle ore 11, in Corvoscara, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione aziendale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1954 e deliberazioni relative;
- 3° - Convocazione dell'Assemblea;
- 4° - Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori signori: Cav. Del. Lav. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Anghileri, Ing. Pietro Beriozzi, Ing. Alessandro Brunetti, Prof. Rag. Dino Cella, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Cav. Del. Lav. Antonio Ferretti, Avv. Piero Ricotti, Avv. Aldo Rossini e Rag. Carlo Serassi, nonché i sindaci effettivi signori: Dott. Luigi De Blasio di Palivzi e Rag. Adolfo Toschi, quest'ultimo anche in qualità di segretario.

Vengono giustificati gli Amministratori ed il sindaco assenti ed il Consiglio, unanime, approva una proposta del Presidente di inviare al Prof. Oddasso, che trovasi in una clinica romana per una operazione, un caloroso telegramma di auguri.

Il Presidente proclama quindi la piena validità della riunione ed invita a voler passare alla trattazione del soprariportato ordine del giorno.

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione aziendale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1954 e deliberazioni relative.

Brevia distribuzione a tutti gli intervenuti di una copia del bilancio al 31 marzo 1954 e del relativo conto perdite e profitti, il Prof. Ing. Manfredini, quale Amministratore Delegato e Direttore Generale, legge una relazione sull'anda.

mento della gestione orientale.

In tale relazione si dichiara, fra l'altro, quanto segue:
Generalità -

Mentre verso la fine del 1952 si toccava la massima depressione nella crisi dei tessili - come si è ascoltato dalla relazione del nostro Presidente all'ultima Assemblea della SNIA - si constata che il Diagramma produttivo della nostra attività subisce un apprezzabile spostamento in quanto che la fase di minimo appare spostata di circa un anno rispetto alla fase analogica di produzione di rayon e fideco del nostro Gruppo.

Questa ipotesi della nostra produzione, del resto già prevista, non è infatti che l'effetto dovuto al gioco degli stock di magazzino, sia a Corviscosa che presso le fabbriche del Gruppo SNIA.

Dopo essersi mantenute per vari mesi mediamente intorno alle 3.000 ton. ed avere toccato il minimo nell'ottobre 1953, la produzione di cellulosa ha potuto riprendere quota adeguandosi alle richieste del Gruppo, verso l'inizio dell'anno corrente, avviandosi oggi verso il massimo della capacità produttiva della nostra fabbrica.

Una non trascurabile richiesta di esportazione di cellulosa verso la Francia e l'Inghilterra - la prima nella vita della nostra fabbrica - ci consente di guardare con una maggiore fiducia al mantenimento delle attuali quote di produzione, quantunque il prezzo internazionale della cellulosa si sia mantenuto sulle più basse quotazioni registrate nell'ultimo quinquennio.

Se permarrà, come confidiamo, il programma di produzione tracciato dal nostro Presidente, c'è da sperare nell'attesa diminuzione dei costi di produzione, che



se non verranno influenzati da imprevisi aumenti di mercato delle voci unitarie costitutive, dovrebbero risentire del beneficio dell'aumentata produzione.

Da quanto si è detto e dalle cifre stesse di bilancio si può dedurre che l'esercizio chiuso al 31 marzo us. rappresenta il più difficile e sfavorevole esercizio verificatosi da quando la nostra fabbrica ha ripreso a produrre dopo la sua ricostruzione, e ciò sia oltre che per il collasso delle richieste (ed il conseguente aumento del costo di produzione) anche per la sfavorevole coincidenza dell'avverso andamento meteorologico dell'anno scorso che si è ripercosso inevitabilmente sull'andamento dei raccolti, sia facendoci mancare il consueto incremento annuale dei prodotti agricoli, sia specialmente quello della canna, che con ritmo regolare e costante eravamo abituati a segnalarti ininvariabilmente dal 1947 al 1953.

Se ciò possa confortarci ricordiamoci tuttavia come fra i paesi europei al di qua della cortina, l'Italia occupa tuttora nella produzione della cellulosa tessile, per merito esclusivo della nostra fabbrica, una posizione di notevole rilievo dopo la Germania e i paesi nordici tradizionali.

Come nei scorsi esercizi sia nei campi che nelle fabbriche, il lavoro si è svolto con assoluta regolarità e disciplina: nessuno sciopero ha turbato la regolarità del lavoro nell'azienda agricola dimostrando che le maestranze avrebbero sempre più scarsa tendenza a seguire le imposizioni disgregatrici dell'organizzazione comunista se questa non agisse con mezzi ancora più prepotenti ed aggressivi, agendo sul fattore paura, favorita da una tolleranza che io penso varchi i ragionevoli limiti del concetto di democrazia.

Accontento a qualche particolare eccoti le risultanze

pag. 163. 164 - 182

gruppo I

Selle varie attività della SAICI:

Azienda agraria

A seguito della contingenza economica accennata, tutti i programmi di completamento dei lavori di sistemazione, di modifiche e di nuovi impianti sono stati importati e ridotti con criteri della più rigida economia in relazione anche a quelle che erano le previsioni sull'andamento dell'esercizio industriale.

a) Sistemazione agraria - Praticamente la massima parte della mano d'opera è stata impiegata nei lavori agricoli (circa il 75%). Solo il residuo disponibile è stato utilizzato per la sistemazione agraria e per l'impianto di nuovo canneto.

Sono stati sistemati ex novo 155 ha. di cui 140 meccanicamente e circa 15 a mano: il costo medio per ha. di tali sistemazioni segna un'ulteriore diminuzione rispetto al precedente esercizio, toccando così il costo minimo assoluto del quinquennio.

L'area sistemata al 31 marzo v.s. risultava di 4.272 ha. con un ultimo residuo da sistemare di 220 ha. Dopo di che la sistemazione sarà ultimata.

b) Irrigazione - Col contributo statale del 20% si è provveduto al completamento di alcune opere irrigue e perfezionata la messa a punto dell'irrigazione a pioggia in due zone della tenuta, superando così complessivamente oltre 1000 ha. di area irrigata.

c) Lavori edili - Anche nei lavori edili si è rallentata la prosecuzione del programma di costruzione dei centri periferici, secondo il consueto piano di appostamento, mentre altri lavori minori di manutenzione hanno avuto il loro corso normale.

Un solo centro periferico è stato pertanto costruito, per cui si prevedono ancora 3 o 4 anni per raggiungere, con



17



i 16 residui centri poderali progettati, il totale di circa 50. Oltre alle 8 agenzie questi centri inquadreranno, in un razionale piano a larghe maglie, la topografia orientale.

d) Impianto canneto - Coll'esercizio precedente si erano raggiunti al 1° aprile 1953 2.312 ha.; nell'esercizio decorso l'incremento al netto degli estirpi di vecchi canneti è stato di 45 ha. contro i 120 dell'esercizio precedente.

Il rendimento unitario di canna per ettaro dopo un costante incremento ha subito per la prima volta una inflessione, sia pur leggera, dovuta alla sfavorevolissima congiuntura meteorologica a cui si è ascrittato e soprattutto agli intensi freddi invernali ed alle prolungatissime precipitazioni successive.

Per contro il costo industriale della canna, merce una attenta organizzazione, ha potuto mantenersi assai basso.

Per quanto riguarda il costo di impianto di nuovo canneto le cifre di costo hanno segnato un ulteriore miglioramento. Il raccolto è stato leggermente inferiore a quello dello scorso esercizio.

e) Alcool - Anche la produzione di alcool per ogni tonnellata di cellulosa finita è stata inferiore a quella dell'anno precedente, ciò che indica come, anche sotto questo aspetto, la vita della canna non ha avuto nel decorso esercizio uno sviluppo normale, essendo diminuito il contenuto medio in zuccheri.

f) Il patrimonio zootecnico è aumentato di 50 ulteriori unità raggiungendo in totale 2.004 capi. Aumentato il numero delle vacche.

Il diminuito prezzo del mercato della carne si è riflesso sulla contabilità agraria con una conseguente svalutazione della consistenza delle stalle.

L'andamento delle stalle, che ha registrato dal punto di vista economico un notevole miglioramento negli ultimi due anni del quinquennio, mostra altresì un notevole e costante miglioramento qualitativo per la rigorosa e

razionale selezione degli allevamenti e per l'organizzazione delle riproduzioni.

g) Il pioppeto - Nell'esercizio scorso è proseguito il taglio periodico e le piantagioni in sostituzione dei tagli precedenti sono state effettuate sia con criteri economici che profilattici: le direttive ormai consolidate si differenziano oggi sostanzialmente da quelle ormai lontanamente seguite agli inizi delle piantagioni.

Con tagli annuali si provvede alla graduale sostituzione delle vecchie piantagioni, eliminando le qualità disadatte all'ambiente.

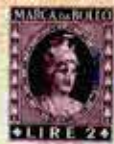
h) Parco automezzi - Il parco mezzi meccanici ed in specie la dotazione dei trattori è stata oggetto di totale ed accurata revisione.

Coll'eliminazione di vecchie macchine, alcune delle quali ancora provenienti da forniture prebelliche, si è provveduto ad una razionale graduale unificazione dei tipi secondo l'esperienza acquisita.

L'azienda è oggi fornita di 55 automezzi, molti nuovi e tutti in ottime condizioni di efficienza, acquistati in gran parte con alienazioni di vecchie macchine.

La riorganizzazione dell'autoparco è proceduta nel corso quinquennio di pari passo colla graduale sostituzione degli animali da lavoro.

In linea generale il risultato economico dell'Ariente, pur risentendo come è ovvio dello sfavorevole andamento dell'annata in tutti i settori della produzione agraria, dimostra tuttavia una maturità di organizzazione che ci conferma nel convincimento come, sia pure attraverso le inevitabili scosse che sono, per quanto spiacevoli, abituali all'agricoltore, si sia decisamente avviati verso una sempre migliore



AGO



17



G. 1947



169

efficienza produttiva, in parte dovuta all'indiscutibile miglioramento della fertilità delle zone bonificate, in parte al progressivo perfezionamento della tecnica agraria, ma specialmente alla sempre più efficiente formazione culturale del personale direttivo delle varie agenzie che amministrativamente indipendenti ma dall'altra stanno affinando le loro possibilità in una encomiabile gara.

Le Fabbriche -

1) Cellulosa - La produzione di cellulosa come si è accennato in principio, ha segnato per l'esercizio scorso una marcata retrocessione rispetto alle quote conseguite nell'esercizio 1952/1953.

Lievemente maggiore che nell'anno scorso peraltro il suo contenuto in alfa cellulosa.

Per adeguare al massimo l'organico di mano d'opera alla diminuita produzione, si è dovuto disporre la riduzione dell'orario lavorativo a 40 ore settimanali.

Il pieno orario è stato recentemente ripristinato, non appena si sono avute le direttive del nuovo programma di produzione.

L'andamento delle lavorazioni non ha presentato particolarità apprezzabili mantenendo un andamento del tutto normale ed i consumi unitari entro i limiti consueti. Per tanto il prezzo industriale della cellulosa da faggio e di quello da canna si è mantenuto, a parte la maggiore incidenza delle spese fisse in funzione della diminuita produzione, soddisfacente.

2) Progetti - Studi e ricerche - Il personale tecnico di Torviscosa è stato in parte utilizzato per gli studi e la sperimentazione inerenti agli impianti all'estero, nei quali è interessato il nostro Gruppo.

Interessanti prospettive ha aperto l'attività del laboratorio di ricerche, dirette fra l'altro a perfezionare

alcune fasi del processo al bisolfito: i risultati conseguiti ci consentiranno di accelerare a suo tempo, e perfezionare ad esempio la fase di cottura del legno a secco, allorché sarà possibile concretare alcune varianti già studiate agli impianti dei bollitori, che del resto da tempo avevamo precomprato.

L'aggiornamento delle spese non indispensabili che ci siamo imposti ci ha impedito di trarre dai risultati delle nostre ricerche il meritato frutto che avrebbe dovuto concretarsi in alcuni perfezionamenti o modifiche impiantistiche, con un conseguente non trascurabile immobilizzare di capitale.

I corsi di specializzazione intesi a preparare nuclei di maestranze specializzate atte ad inquadrare la manodopera locale negli impianti all'estero, hanno pienamente risposto allo scopo; già tre scaglioni di 58 operai specializzati sono partiti, via aerea, per Ukkomaas, mentre altri due seguiranno rispettivamente in luglio e agosto.

3) Soda cloro - la produzione è stata superiore a quella dell'esercizio precedente.

Buona parte del cloro prodotto ha trovato sistemazione sul mercato e presso le fabbriche del Gruppo; il residuo è stato abbattuto.

Nel corso del presente esercizio la produzione di soda, calcolata in unità elettrolitiche, sarà ulteriormente spinta.

4) Cloruro di polivinile (SMOL) - Nel nostro impianto sperimentale si è prodotto per i bisogni interni del Gruppo SNIA un quantitativo di cloruro di polivinile notevolmente superiore a quello dell'esercizio scorso. Anche questo settore è stato eg.

getto di ricerca nella possibile direzione di nuove fibre tessili artificiali.

Impianti idroelettrici

Regolare la produzione delle centrali di Meduno e di Colle integrata, verso la fine dello scorso anno, dalla messa in marcia della 3^a centrale, quella di Istrago, che apparirà oggi completata anche nelle sue caratteristiche esteriori.

La produzione totale annua del complesso Meduna re, relativamente a un anno di media precipitazione, sarà così d'ora innanzi intorno a 90/100 milioni di Kwora, che in parte verranno ^{archivio storico digitale comune di Torviscosa} utilizzati a Torviscosa e per l'eccesso ceduti a Servi, ed altre Società del Gruppo S.N.I.A.

Anche il nostro Ufficio Tecnico di Rete per gli impianti idro e termoelettrici ha lavorato intensamente sia per la SAICI, cogli impianti del Meduno, sia per l'ultima revisione dei progetti della Consociata Basso Cison - Società Idroelettrica Brigazione per Arioni (di cui entrerà in funzione fra qualche giorno il primo gruppo turbo-alternatore di 12.000 Kw nella Centrale del 2° salto a Cavilla).

Oltre ai progetti degli impianti idroelettrici, l'Ufficio ha dato la sua collaborazione agli impianti di cellulosi ^{archivio storico digitale comune di Torviscosa} all'estero.

Ancora con riferimento al tema elettrico le fabbriche di Torviscosa stanno ultimando i lavori per le sostanziose importazioni dal cambiamento di frequenza della rete italiana di distribuzione. L'importante stanziamento richiesto e non differibile, perché indipendente dalla nostra iniziativa e volontà, ha contribuito anch'esso a frenare gli stanziamenti che normalmente si sarebbero potuti destinare al completamento di altri interessanti programmi.

Impianti di eucalipto

Opera Apuliae - Coll' esercizio in corso saranno pressoché ultimate le piantagioni di eucalipto sui 1.100 ha. ripartiti fra le tenute di Manfredonia e quella di Metaponto.

Il successo di queste piantagioni è stato generalmente quello che ci attendevamo, e dovunque soddisfacente.

S.I.A.C.E. - La consociata S.I.A.C.E. (Società Industriale Agricola per la Produzione di Cellulosa da Eucalipto) insieme colla Società I.R.Mo. (Imprese Ricostruzioni Montane) collaborano all'esecuzione graduale della Convenzione stipulata col Governo Regionale Siciliano per il rimboschimento di circa 12.000 ha. di terreni montani, coll'eucalipto.

Le zone rimboschite ammontano a tutt'oggi a circa 1.200 ha.

La proprietà della nostra consociata raggiunge tutt'oggi i 640 ha. in 3 tenute.

Mel chiudere la breve consueta rassegna informativa sull'andamento della nostra Società mi è come sempre grata la segnalazione a Voi dell'opera svolta dai collaboratori tutti delle fabbriche e della Sede.

Speciale rilievo merita l'opera sempre solerte e multiforme del nostro collaboratore principale Ing. Brunetti, quella metodica, oculata e intelligente del Sig. Olivero, e quella appassionata e di sicura competenza del Dr. Becich.

Tutti gli altri nostri collaboratori, ognuno nel proprio settore, hanno fatto tutto il loro dovere prodigandosi con abnegazione e passione: la partecipazione sempre più viva della SAICI nell'azione

internazionale della tecnica della cellulosa e la rivoluzione da essa operata in questo importantissimo settore della moderna economia industriale, ci consente già oggi di intravedere la vera portata dell'idea già molti anni or sono maturata nella mente del nostro Presidente, quando volle promossa la ricerca di una più accessibile materia prima, al di là dello stretto cerchio delle piante aghifoglie tradizionali, cioè verso le latifoglie.

Forzato questo ristretto cerchio che era come un fendo e un privilegio, le possibilità di produzione di cellulosa spaziano oggi verso ben più larghi confini inserendo virtualmente nel processo produttivo le immense risorse costituite dalle foreste tropicali e subtropicali, la cui produzione di legname per ettaro e per anno, tagliata in cellulosa, può arrivare a 6 o 7 volte quella offerta dalle foreste del nord.

Questa enorme differenza di capacità produttiva e quindi questo diverso valore economico della materia prima, mette l'accento sull'irrinunciabile ripercussione che la rivoluzione operata dalla SAICI eserciterà nel mondo della cellulosa e delle sue molteplici applicazioni.

Ed ora raccogliendo le fila di questo sfavorevole esercizio consentitemi di guardare avanti per il prossimo esercizio verso cui ci sembra di intravedere buoni elementi di miglioramento economico.

A parte il raccolto della canna che anche nel decorso inverno avrà probabilmente sofferto per il ripetersi di condizioni altrettanto sfavorevoli, l'esercizio beneficerà presumibilmente delle seguenti situazioni:

- aumento rilevante della produzione di cellulosa;

- aumento apprezzabile di produzione di soda-cloro;
- " rilevante nella produzione di energia elettrica;
- pressoché ultimate le spese inerenti al cambio di frequenza;
- quasi ultimate le sistemazioni fondiari;
- pochi residui di liquidazioni agli impianti idroelettrici.

Questa più leggera situazione di finanziamenti potrà consentirci una più rapida conclusione della definitiva sistemazione della nostra Azienda Agraria che sarà conseguita nei prossimi due o tre esercizi: dopo di che il ciclo produttivo sarà soltanto impostato sulle spese di esercizio e di ordinaria manutenzione, con migliori possibilità di stanziamenti da devolvere al costante aggiornamento degli impianti che nei processi di produzione chimica costituisce, com'è noto, più che per quella meccanica ed elettrica, uno degli elementi che costantemente e maggiormente influenzano il costo di produzione industriale.

Terminata la lettura della relazione sull'andamento della gestione aziendale, il Presidente sottolinea, fra l'altro, che l'aumento di produzione intervenuto in questi ultimi mesi è una conseguenza della maggiore attività produttiva del Gruppo SNIA, che lavora ormai quasi in pieno, data la grande richiesta mondiale di filati alla viscosa.

Il Presidente rileva però che i prezzi sono ancora bassi e che gli invocati provvedimenti del nostro governo per favorire l'esportazione non sono ancor stati presi, mentre gli altri Paesi continuano a concedere agevolazioni di ogni genere, che mantengono l'industria italiana delle fibre tessili artificiali in una situazione di inferiorità in confronto alla concorrenza estera. A questo proposito egli fornisce alcune notizie, dal

le quali risultano i notevoli maggiori gravami che colpiscono la nostra industria nonostante tutti gli sforzi fatti per comprimere i costi.

Osserva comunque che il poter lavorare ancora in tali condizioni significa che il nostro Gruppo ha ancora delle buone risorse.

Per quanto riguarda in particolare la richiesta straniera di cellulosa SAICI, il Presidente aggiunge, a quelle già fornite dal Prof. Manfredini, altre informazioni, che comprovano l'alta qualità del nostro prodotto e che danno affidamenti sulle nostre possibilità di vendita, anche nel caso che la SNIA e la CISA non possano assorbire l'intera produzione sociale.

È da ritenere pertanto che con l'aumento della produzione i nostri costi possano diminuire e che il corrente esercizio si chiuda con un risultato soddisfacente.

Agli elogi fatti dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale agli altri Collaboratori della Società egli aggiunge un particolare elogio nei confronti dello stesso Prof. Manfredini, rilevando soprattutto il proficuo lavoro da questi svolto per gli impianti idroelettrici del Gruppo, ultimati i quali potrà maggiormente dedicarsi ad altri importanti compiti e specialmente alle progettate fabbriche di cellulosa in Brasile ed in India.

In seguito, il Presidente illustra il presentato bilancio al 31 marzo 1954, dal quale emerge una piccola perdita di $\text{L. } 36.569.118$ - senza aver effettuato alcuna nuova assegnazione alla voce ammortamenti, mentre il bilancio al 31 marzo 1953 si chiudeva in pareggio dopo di aver imputato a detta voce la differenza attiva di $\text{L. } 553.835.267$ - emergente dal conto economico. Rileva però che il valore esposto per l'attivo immobilizzato, al netto degli ammortamenti già contabilizzati, è assolutamente tran-

quellorante, specie se si considerano anche i saldi attivi di rivalutazione monetaria.

Suggerisce infine di proporre alla prossima Assemblea che la sopraindicata perdita venga parzialmente coperta col residuo utili esercizi precedenti, mandando a nuovo la rimanenza.

Dopo alcune richieste di ulteriori informazioni e chiarimenti, che vengono forniti dal Presidente, il Consiglio, all'unanimità, approva la relazione letta dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, le comunicazioni e la proposta del Presidente concernente la perdita dell'esercizio, nonché il bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 marzo 1954 come presentati.

Unanimemente viene pure approvata la relazione del Consiglio agli Azionisti, da comunicare e depositare a norma di legge.

3° - Convocazione dell'Assemblea

Preso atto che il giorno della prossima Assemblea gli Amministratori signori Ing. Alessandro Brunetti, Dott. Paolo Marinotti e Avv. Aldo Rossini decadranno dal mandato per compiuto triennio, il Consiglio, archivio storico digitale
comune di Torviscosa su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Udine, via Cornais 8, per il 29 luglio 1954, alle ore 11, in prima convocazione, e per il 28 agosto 1954, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1954 e deli.

berazioni relative;

3° - Determinazione del numero degli Amministratori e nomina di Amministratori.

4° - Varie ed eventuali.

a) Cessione di terreno al Comune di Corviscosa.

Il Presidente comunica che il Comune di Corviscosa si è assunto l'impegno di costruire in Corviscosa alloggi per il personale delle scuole elementari. La cosa interessa la Società, che verrà sollevata dall'onere di alloggiare detto personale. Con il citato Comune si è però convenuto che la nostra Società ceda un'area di mq. 504 sulla parcellella 316 d del catasto rustico del Comune stesso.

Il Consiglio, unanime, delibera di approvare la donazione al Comune di Corviscosa dell'area di cui sopra, da destinarsi al già indicato scopo, ed all'uopo delega il Vice Direttore Generale Ing. Alessandro Brunetti ed il Direttore Amministrativo Sig. Renato Olivero affinché, sia congiuntamente che disgiuntamente, abbiano ad intervenire, in nome e per conto della Società, alla stipulazione dell'atto pubblico di donazione con le più ampie facoltà, comprese quelle di meglio identificare il terreno da donare ed eventualmente procedere a rettifiche, autorizzare volture trascrizioni ed annotamenti, rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero dei competenti Conservatori dei registri immobiliari e di qualsiasi altro Ufficio da ogni responsabilità al riguardo, concordare e definire tutti i patti, clausole e condizioni che riterranno necessarie ed opportune, nessuna esclusa, per il buon fine del loro mandato; il tutto con promessa di rato e valido.

b) - Delega di poteri.

Con riferimento ai due progetti redatti, su proposta della Direzione Agraria della Società, in data 4 ottobre 1948

e 18 luglio 1949, a firma rispettivamente dell'Ing. Babighian e dell'Ing. Palmarini, il primo per la costruzione di una serie di pozzi artesiani in varie zone del Territorio Sociale di Corviscosa, con una spesa di L. 4.190.000-, ed il secondo per opere di sistemazione idraulico-agraria superficiale in varie zone di detto Territorio, per una superficie di ha. 211.93.38, con una spesa di L. 62.000.000-, il Consiglio, all'unanimità, delega il Vice Direttore Generale Ing. Alessandro Brunetti ed il Direttore Amministrativo Sig. Renato Olivero affinché abbiano, sia ^{archivio storico digitale} ^{comune di Torviscosa} congiuntamente che disgiuntamente e con i più ampi poteri, a chiedere ed a riscuotere i sussidi dello Stato a' sensi del D.L. 13 febbraio 1933 n. 215 sulle spese sostenute per l'esecuzione delle sopraindicate opere di costruzione e sistemazione,

c) Revoca e Delega di poteri.

Su proposta del Presidente il Consiglio, all'unanimità, revoca la propria delibera di cui al N. 8 "Varie ed eventuali" lettera b) "Delega di poteri" del verbale consiliare 27 giugno 1949 e delibera:

a) Si delegare, come delega, i seguenti poteri, a carattere continuativo, al Direttore Amministrativo Sig. Olivero Renato fu Luciano, che li eserciterà con firma libera, nonché ai Procuratori Signori: Bertinotti Alberto fu Carlo, Massa Rolandino Dott. Attilio fu Inca, Susanna Rag. Rodolfo fu Giorgio e Tagliabue Guido fu Nicole, che li eserciteranno con firma abbinata fra di loro, oppure fra uno di loro ed uno dei Procuratori Signori Renato Flavio fu Bartolomeo, Tugiolando Rag. Claudio fu Bernardino e Gusmitta Rag. Riccardo fu Mario: compiere atti ed operazioni presso il debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie Provinciali, l'Istituto di Emissione, gli Uffici postali e telegrafici,

Verbale depo
In atti
del Notaio
Dott. B. M.
15/8/56
al N. 5941
di rep.

le Dogane e presso qualunque altra pubblica Amministrazione ed Ufficio, con facoltà, fra l'altro, di exigere crediti a qualsiasi titolo, ritirare titoli, pacchi, valori, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, consentire vincoli e svincoli, riscuotere somme, mandati, Buoni del Tesoro, vaglia, assegni e titoli di qualsiasi specie, depositi cauzionali, rilasciando valide quietanze e scariche; il tutto con esonerazione da ogni responsabilità delle predette Amministrazioni ed Uffici e con promessa di rito e valido;

b) di obbligarsi, come si obbliga, a fare nota alla Direzione Generale del Tesoro, appena avveratasi, qualunque variazione venga apportata nello statuto sociale o nelle corrispondenti deliberazioni sociali, che importi mutamento nelle persone incaricate di dare quietanza, o limitazioni e varianti nelle facoltà di concedere tale incarico;

c) di esonerare lo Stato da ogni e qualsiasi responsabilità qualora, per mancata comunicazione delle variazioni di cui alla lettera b), si pagassero somme o titoli a chi non avesse il diritto di esigerle;

d) che i poteri di cui alla lettera a) sono dati, per conto della Società, estensivamente per qualsiasi somma o titolo dovuti dallo Stato o da qualunque altra pubblica Amministrazione ed Ufficio, presso qualsiasi località;

e) di esonerare gli Uffici e le Amministrazioni ordinarie di spese dal dovere di compiere qualsiasi ulteriore verifica circa la prova della qualità dei rappresentanti legali.

d) Prestazione di garanzia

Il Presidente riferisce che la Società si è costituita garante solidale presso la Cassa di Risparmio delle Province lombarde fino alla concorrenza di lire

500.000.000- in linea capitale, oltre gli interessi ed accessori, per il pagamento a detto Istituto di qualsiasi somma che ad esso è o potrà essere dovuta dalla nostra consociata "Sma-Viscosa" - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa - S.p.A. con sede in Milano, in dipendenza di qualsiasi credito sotto qualsiasi forma dal medesimo Istituto concesso o che potrà essere concesso alla citata nostra consociata.

La predetta fidejussione è valida per gli impegni assunti e da assumere dalla "Sma-Viscosa" e fino a completa estinzione degli stessi.

In virtù di tale fidejussione la Società si è obbligata a pagare alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, su semplice sua richiesta a mezzo di lettera raccomandata e senza obbligo di costituzione in mora, quanto le sarà dall'Istituto stesso indicato, entro i limiti sopra specificati, come dovuto al medesimo Istituto dalla "Sma-Viscosa", rinunciando alla preventiva escussione del debitore principale e di altri eventuali obbligati e ad ogni altra eccezione prevista dagli articoli 1956 e 1957 del Cod. Civ.

La fidejussione ha il suo pieno effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia del debitore principale, nostra o di terzi, cambiaria o non, personale o reale, prestata o da prestarsi a favore del più volte citato Istituto nell'interesse della sopraindicata consociata e la mancanza della fidejussione stessa, da farsi con lettera raccomandata, non potrà togliere efficacia alla



garanzia che resterà operativa per tutti i debiti ed obbligazioni della predetta Consociata, assunti fino al giorno (quest'ultimo compreso) in cui la Cassa di Risparmio avrà ricevuto la lettera di revoca.

È stato inoltre preso atto che tutte le eventuali spese, oneri fiscali ed accessori che il sopraindicato Istituto avesse ad incontrare per la registrazione della fidejussione resteranno a completo carico della Società.

Il Consiglio, unanime, preso atto della prestazione di garanzia di cui sopra, la approva e la conferma.

archivio storico digitale
comune di Torricosa

In seguito viene pure unanimemente approvata una proposta del Presidente riguardante la somma da corrispondere al segretario.

Prende infine la parola l'avv. Rossini il quale, sicuro di interpretare il pensiero di tutti gli intervenuti, si compiace per le relazioni ascoltate che costituiscono, oltreché un quadro completo della situazione, un atto di sincerità e di onestà.

Noi abbiamo avuto, egli dice fra l'altro, dei piani lungimiranti e preveggenti; improvvisamente una crisi si è abbattuta su tutta l'industria tessile e, per di più, il nostro Gruppo ha dovuto particolarmente subire il grave danno derivante dall'imprevedibile atteggiamento delle competenti autorità governative, che non hanno ancor preso i necessari provvedimenti per l'esportazione, adottati invece da tempo dagli stranieri.

Nonostante ciò la nostra Azienda, che ha dato una chiara prova di essere un organismo sano, robusto e ben difeso, ha potuto fronteggiare gli eventi e sta riprendendo la strada che la condurrà ad un miglior avvenire.

L'Avv. Rossini, inoltre, pur associandosi ai riconoscimenti già espressi nei riguardi dei diversi Collaboratori, dichiara che occorre soprattutto elogiare la grande, generosa opera del nostro Presidente, al quale rivolge calorose espressioni di ammirazione, anche per quanto ha fatto, con tanta sensibilità e con spirito cristiano, nel campo sociale, al disopra dell'ingratitudine o dell'incomprensione di certi uomini.

Alle dichiarazioni dell'Avv. Rossini, accolte da vivi applausi, ^{archivio storico digitale comune di Treviso} seguirono alcune parole di ringraziamento del Presidente.

Dopo di che, essendo esaurito l'ordine del giorno e più nessuno chiedendo di parlare, la riunione si scioglie alle ore 12,40.

Il segretario

[Handwritten signature]

Il presidente

[Handwritten signature]

archivio storico digitale
comune di Treviso

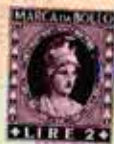
no. 32184 di repertorio

VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano, 3- Dicembre 1954

[Handwritten signature]





AGO.



17 M



C. 1047



183

Verbale della seduta consiliare dell'11 giugno 1955.

Addì 11 giugno 1955, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, Via Cernaia 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione orientale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1955 e deliberazioni relative;
- 3° - Convocazione dell'Assemblea;
- 4° - Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori signori: Cav. del Lav. Dott. Franco Marinotti archivio storico digitale comitato di Torviscosa Presidente Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Prof. Rag. Dino Cella, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosdi, Cav. del Lav. Antonio Ferretti, Nob. Avv. Luigi Lado, Jr. Uff. Aldo Marinotti, Avv. Piero Ricotti, Avv. Aldo Rossini, Rag. Carlo Verasini e Duca Marcello Visconti di Modrone.

Assiste, anche in qualità di segretario, il sindaco effettivo Rag. Adolfo Boschi.

Brevi giustificazioni degli Amministratori e dei Sindaci assenti, il Presidente rivolge a tutti gli intervenuti cordiali parole di saluto e di ringraziamento.

Proclama quindi valida la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno di cui sopra. archivio storico digitale comitato di Torviscosa

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione orientale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1955 e deliberazioni relative.

Dopo di aver fatto distribuire a tutti i presenti una copia del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 marzo 1955, il Presidente invita l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Prof. Ing. Luigi Manfredini a leggere la sua relazione sull'andamento della gestione orientale.

Da tale relazione risulta, fra l'altro, quanto segue:
Generalità -

L'incremento di produzione verificatosi nelle fabbriche del

Gruppo SNIA Suvante il 1954 è stato accompagnato da un parallelo aumento di produzione di cellulosa della nostra fabbrica strettamente legata alle sorti della Società madre di cui condivide luci ed ombre, ansie e sollievi.

Ricordando quanto il nostro Presidente esprimeva con inequivocabile chiarezza all'ultima assemblea della SNIA, possiamo renderci conto che se l'incremento della produzione costituisce importante fattore di ripresa esso non può essere da solo sufficiente ad assicurare una soddisfacente economia di esercizio se non si riesca a conseguire col prodotto finito, sia all'interno che all'esportazione, prezzi di vendita adeguati ai costi di produzione e ciò vale di riflesso anche per la nostra Società il cui prodotto è, come ognuno sa, nella produzione del rayon, la materia prima economicamente essenziale ed al suo prezzo di mercato perciò stesso strettamente connesso.

L'esercizio scorso segna colla produzione delle due fabbriche cifre di massimo fino ad oggi mai raggiunte. Tali alte quote di produzione, pur sempre inferiori alla capacità massima degli impianti, alimentano in noi la speranza che l'approdo "fuor del pelago alla riva" non sia ancora così lontano.

Le correnti di esportazione verso la Francia e l'Inghilterra, di cui vi demmo notizia nella precedente nostra relazione, hanno potuto essere mantenute ed aumentate: e ciò costituisce soddisfacente successo per la nostra produzione, apprezzata dai clienti amici per abituati alle tradizionali cellulose di abete, alle quali la nostra di faggio ha potuto essere sostituita senza inconvenienti.

Il prezzo internazionale della cellulosa si mantiene tuttora intorno alle più basse quotazioni del quin-



17



G. 1947



185

quemis e tale rimarrà probabilmente fino a che i contratti di rifornimento legname in corso non siano esauriti.

Esisterà un aumento già in atto del prezzo del legname, le cui possibilità di rifornimento sembrano restare al di sotto della domanda, e gli aumenti della mano d'opera scandinava, fanno supporre che a non lunga scadenza anche il prezzo europeo della cellulosa possa subire analoghi aumenti.

Il lavoro sul è tranquillamente svolto durante l'anno sui campi e nelle fabbriche.

Non senza compiacimento vogliamo segnalare il decisivo regresso dell'influenza social-comunista fra le maestranze delle fabbriche, reso manifestato dalle recenti elezioni della Commissione Interna, nella quale per la prima volta le organizzatissime forze del disordine sono cadute in netta minoranza.

L'intervento sempre tempestivo del nostro Presidente ha valso a richiamare le maestranze a un senso di disciplina e di rispetto a questa fonte grandiosa e provvidenziale di costante occupazione. Il successo ha rincuorato i parisi e fatto riflettere gli incerti ed è valso a portare un diffuso senso di pace nelle famiglie stesse dei lavoratori che nella tranquillità del lavoro vedono riflessa quella più intima della famiglia.

Ricordi ora qualche maggior dettaglio sull'andamento delle varie attività che costituiscono il nostro complesso.

Azienda agraria -

L'andamento economico dell'Azienda durante il decorso esercizio è stato gravemente influenzato dagli sfavorevoli fattori meteorologici, quali il disastroso effetto del gelo che, prolungatosi eccezionalmente per tutto ed oltre il mese di febbraio e ricomparso alla fine di marzo, ha inciso in parte sul raccolto della canna.

Le altre colture poi, come del resto in tutta la Bassa Friulana, hanno risentito della successiva assoluta mancanza di piogge primaverili e questo secondo sfavorevole evento ha mag-

giornate contribuito a fare dell'annata agricola scorsa la più nera nella vita dell'azienda. Basti osservare la produzione di frumento, scesa da 29 q.li/ha dei due anni precedenti, ed ormai consolidata in linea normale, a q.li 17,5.

Pressoché uguale diminuzione percentuale hanno subito i cereali minori.

Quantunque i costi unitari di produzione ottenuti in base ad una progressiva più razionale organizzazione abbiano potuto essere ulteriormente diminuiti, il bilancio agrario ha subito un regresso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

a) Pioppeto - Favorevole l'andamento del pioppeto che coll'abbattimento di 21.500 piante ha dato un utile ragguardevolissimo che si manterrà pressoché invariato negli anni venturi.

Notevole ulteriore impulso sta assumendo quest'anno questa voce del bilancio agrario che colla messa a dimora di circa 60.000 nuove pioppelle, maggiormente si estenderà nei prossimi anni fino a raggiungere nella sola azienda il massimo consentito di 400.000 unità.

Per una convenzione poi, recentemente intervenuta fra il Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana e la S.A.I.C.I. altri 500.000 pioppi saranno piantati in aree consorziali.

b) Stalle - Il diminuito prezzo del latte e del bestiame di allevamento, ha segnato anche per le stalle un regresso economico.

Salvo ulteriori e permanenti diminuzioni nel prezzo del latte si deve perciò contare su un prossimo futuro andamento in senso favorevole di questa voce.

Il numero ragguardevole dei capi bovini in azienda è oggi di 1.994.

c) Attivo come sempre e in costante miglioramento il Servizio di motocoltura mentre la graduale sostitu-



AGO.



17



AG. 10



187

zione del parco di macchine agricole ci ha consentito di conseguire quel miglioramento dei costi di produzione che ci eravamo prefissi.

Proseguendo come di consueto sebbene a più lento ritmo, il programma di Miglioramento fondiario che si è concretato colla sistemazione idraulico-agraria di ulteriori 37 ha., cosicché i terreni completamente sistemati ammontano oggi a 4.310 ha., avvicinandoci al traguardo dei 4.500. Aumentati altresì gli impianti di irrigazione a pioggia nell'agenzia 8 e la rete distribuzione irrigua su altri 213 ha.

In relazione agli stanziamenti previsti per il biennio esercizio è stato costruito un nuovo centro federale come era in programma.

Ampliati e notevolmente trasformati altri 8 vecchi gruppi federali, con un aumento di capienza delle stalle di 350 poste.

d) Il Canneto - ha raggiunto alla fine dell'esercizio l'estensione di 2.375 ha. al netto degli estirpi delle vecchie piantagioni che avevano compiuto il loro ciclo approssimativamente bi-decennale.

e) Alcool - La produzione di alcool della campagna è risultata, per tonni di cellulosa, maggiore di quella della campagna precedente.

In notevole depressione il prezzo di mercato dell'alcool, dovuto a forti contingenti di importazione, mentre rimane invariato un regime fiscale nei confronti della nostra produzione che ci chiude più favorevoli possibilità di sbocco. Malgrado i risultati economici dell'Azienda Agraria, dovuti a cause contro le quali purtroppo l'opera dell'uomo resta pressoché disarmata, l'organizzazione tecnica agraria, sia centrale che periferica, si è prodigata ad alleviare le conseguenze economiche dell'eccellente esercizio scorso.

Le Fabbriche -

Buon andamento ha sortito invece la Gestione Industriale delle Fabbriche col conseguimento di alte quote di produzione sia per la cellulosa che per la Soda-cloro.

1) Cellulosa - La produzione di cellulosa ha raggiunto, come si è già accennato, una cifra "record" mentre l'andamento della lavorazione non ha presentato caratteristiche di diversità da quelle di un

normale esercizio e può dirsi che, come media fra canna e faggio, i consumi unitari per tonm. di prodotto finito si sono mantenuti in linea con quelli degli anni precedenti.

L'attività di costante aggiornamento degli impianti, che risentono tuttora dell'impostazione progettistica secondo lo schema classico di circa 17 anni di corso, si è limitata per l'esercizio scorso all'installazione di un nuovo complesso per realizzare, con procedimento continuo, la fase di seconda cottura della cellulosa grezza da canna.

Come è noto, la cellulosa da canna doveva fino all'anno scorso subire una seconda cottura alcalina prima del processo di nobilitazione consecutivo alla prestianca. Tale cottura si effettuava in ordinari bollitori, analogamente a quanto si pratica nella prima.

Oggi con minor dispendio di vapore, mano d'opera e soda questo secondo trattamento viene effettuato molto più brevemente, mediante passaggio continuo della pasta grezza attraverso un grosso autoclave, durante un tempo debitamente calcolato: all'uscita del complesso in continuo la cellulosa grezza di canna passa alla prestianca ed alla successiva nobilitazione.

Il collaudo tecnico ed economico dell'impianto, ha dato, come ci attendevamo, ottimi risultati.

Dopo una certa stasi degli esercizi scorsi nelle spese di aggiornamento degli impianti, è prevista per l'esercizio in corso una ripresa del programma di modifiche, per adeguarsi sempre più ai progressi che la tecnica della cellulosa va conseguendo costantemente.

La parte di questo programma l'impiego del riscaldamento indiretto nella fase della cottura che, come contropartita del costo di impianto, è destinato ad influire favorevolmente sui consumi di vapore, e indirettamente di solfo, costituenti le voci essenziali del costo di questa opera:



GO.



17



G. 19



189

zione unitaria, che è tecnicamente ed economicamente la più importante di tutto il ciclo produttivo.

Anche il ciclo discivo sarà opportunamente aggiornato e tutto il reparto debitamente dotato di strumentazione automatica a regolazione. Tale strumentazione sarà gradualmente estesa a tutti i reparti di fabbrica, consentendo al tecnico responsabile di controllare ora per ora, i parametri costituenti le caratteristiche essenziali delle varie operazioni unitarie: pressione, temperatura, P. h., portata, densità, ecc.

Anche il complesso dell'assortitura verrà opportunamente rinnovato.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Lo studio di problemi di cui altre volte Vi accennammo, quale la scortecciatura ed il movimento del legno, si avvia oggi alla sua economica soluzione.

2) Progetti, Studi e Ricerche - Intensissimo nel decorso esercizio il lavoro del nostro Ufficio Tecnico, teso ad ultimare nei suoi definitivi particolari, i due progetti per i noti impianti all'estero nei quali è interessato il nostro Gruppo ed i cui lavori di montaggio volgono al termine, essendo per ambedue prevista la messa in marcia entro l'estate.

Il laboratorio ricerche ha proseguito la sua intensa attività in una importante serie di ricerche sperimentali fra le quali particolarmente interessanti quelle dirette a sperimentare e controllare diversi parametri nella fase cottura, per aggiornare la tecnica a nuovi concetti (quali ad esempio la variazione del rapporto calcio/anidride solforosa) che consentendo di abbreviare i tempi di cottura offre molteplici vantaggi economici.

Particolari indagini sono state risolte poi allo studio della produzione di cellulosa ad alto coefficiente di viscosità.

Altre essenze legnose sono state sperimentate, ed in scala industriale con particolare felice esito, la acacia africana (acacia mollissima) di cui grandiosi quantitativi rimangono presso

che inutilizzati nelle regioni interne del Sud-Africa, dopo averne asportato la cortecia, ricorrea materia prima per le locali industrie del tannino.

Gli impegni assunti dal nostro Gruppo in conseguenza delle nuove attività all'estero hanno resa necessaria la sostituzione di un notevole numero di esperti che si sono dovuti destinare agli impianti all'estero.

La formazione dei giovani laureati scelti con criteri di severa selezione, procede con nostra viva soddisfazione e fa sperare che presto i vuoti lasciati saranno colmati senza scosse per la produzione.

3) Soda Cloro - Anche la fabbrica Soda-Cloro ha potuto attingere il massimo della sua produzione. Altissima la percentuale di cloro utilizzato in Italia ed all'estero.

Si ha pertanto un incremento rispetto all'esercizio scorso, dovuto alla maggiore disponibilità di energia idroelettrica.

Gli impianti idroelettrici -

Le abbondanti precipitazioni avutesi sull'arco alpino orientale, hanno consentito di ricavare dal complesso delle 3 Centrali idroelettriche una produzione di energia, superiore alla media, che in parte è stata assorbita dalle nostre fabbriche, mentre per l'eccedenza è stata venduta a Terzi.

Gli impianti di eucalipto -

Terra Apuliae - Volge ormai al termine l'opera di rimboschimento e bonifica effettuata dalla nostra consociata "Terra Apuliae" nelle regioni di Manfredonia e di Metaponto.

Sono state bonificate lande pressoché deserte, prima abitate a modestissimi pascoli e su di esse prosperano, presso Manfredonia, un importante centro agrario e notevoli impianti di eucalipti.

L'opera della "Terra Apuliae" può compendiarsi oggi

in alcune cifre che sebbene ormai considerarsi definitive, dato che nell'anno in corso avrà termine l'opera di rimboschimento:

Un'azienda agraria di ha. 106, dove si pratica una rotazione quadriennale e colture di rinnovo con meloni, fave, colture foraggere, erbai, orzo, avena e trifoglio.

Danno soddisfacenti produzioni mitarie cereali, grani duri e teneri, medicinali ed erbai estivi per l'alimentazione del numeroso bestiame bovino importato da Corviscosa ed ora perfettamente acclimatato e selezionato.

Dove prima era, si può dire, impossibile la vita ai bovini, le nostre stalle, che archivio storico digitale comune di Corviscosa contano oggi oltre 100 capi, costituiscono una rarità che si impone all'ammirazione dei contadini e degli stessi proprietari della zona.

Altri allevamenti: 500 ovini e 100 suini.

Gli ettari piantati ad eucalipto, prevalentemente rostrata, sono circa 1.100, con 1.500.000 piante.

Vi lavorano tuttora 200 persone di cui la maggior parte occupata agli ultimi lavori di rimboschimento.

L'azienda è stata replicatamente premiata nei concorsi regionali, raggiungendo il 3° posto nella classifica ed il 3° posto nel concorso regionale dei bovini.

S.I.A.C.E. - In Sicilia la S.I.A.C.E. sta svolgendo la sua vasta opera di rimboschimento nel centro della regione in provincia di Enna, in collaborazione col Governo Siciliano col quale si sta modificando, a nostro vantaggio, la convenzione esistente e stipulata nel 1951.

Per parte propria il Governo della Regione si assumerà l'esp. pris ed il rimboschimento a sue cure e spese di 8.000 ha. il cui prodotto resterà impegnato per la SAICI.

Si sappia che il nostro lavoro, limitato a 4.000 ha. beneficia del contributo della Regione che è stato concesso sul 60% delle spese dei preventivi che debbono volta per volta essere approvati dalle Autorità Forestali della Regione. Collabora

con noi attivamente la Soc. Imprese Ristrutturazioni Montane (I.R.Mo.). I lavori sono stati recentemente visitati dal nostro Presidente.

- Il graduale programma si estenderà fino al 1962.
- Terreni rimboschiti a Auttoppi, 655 ha. sugli 815 acquistati.
- In corso di acquisto ulteriori 200 ha. circa, per completare l'impegno relativo all'anno in corso.
- Rimboschiti ulteriori 243 ha. su concessione di appalto dell'Amministrazione Forestale.
- Circa 60 Km di strade con doppia funzione di passaggio e antincendio.

Vaste zone montane costituite da terreni in grave disordine idro-geologico e solo adatte a magnissimi pascoli vanno oggi così rivestendosi e sistemandosi, consentendo all'uomo una migliore possibilità di lavoro e di esistenza e ponendo fine a quella inesorabile erosione dovuta alle brevi ma torrenziali piogge che a causa del secolare abbandono e dei disboscamenti, fra pochi decenni avrebbero ormai irreparabilmente compiuto la distruzione di qualunque possibilità di ripresa e di vita.

Si allargano, nella visione programmatica del nostro Presidente, le fonti di rifornimento delle materie prime essenziali, attingendole proprio da zone fra le più depresse d'Italia, dove la SAICI ha portato ancora una volta bonifica e lavoro.

E se è vero, come pare, che una delle più minuscole cellule create sarà capace di fare un immenso lavoro quale l'uomo non è ancora riuscito a compiere economicamente, si potrà trasformare in utile e potente nutrimento, fra gli altri scarti dell'agricoltura, quella costosa parte dei costituenti vitali del legno che oggi la

nostra tecnica disperde nel mondo giornalmente a milioni di tonnellate cogli idrolizzati della cellulosa, Torviscosa diventerà allora sempre più grande, bella e benefica come forse ancora è nel disegno del suo Ideatore.

Tale è stato l'andamento dell'esercizio scorso che corrisponde alle previsioni già formulate un anno fa quando il trascorso inverno lasciava già intravedere le sue conseguenze e quando l'incremento già in atto della produzione lasciava per contro sperare i risultati poi effettivamente conseguiti.

Ai quali risultati ha come sempre contribuito l'opera dell'intelletto e del braccio di tutti i collaboratori della SAICI, ai quali, certo si interpretare i sentimenti del nostro Presidente e Vostro, rivolgo un cordiale ringraziamento.

In particolare è da segnalare l'opera appassionata del nostro principale collaboratore e collega Ing. Brunetti che dividendosi instancabilmente fra continenti e fra le sue emisferi ha svolto con energia e competenza un duro ed efficace lavoro fra la fabbrica e gli impianti all'estero.

Alla parte amministrativa il sig. Olivero, alla parte agraria il Dr. Becich ed alla parte idroelettrica l'Ing. Pellegatti, hanno portato la loro opera come sempre appassionata ed efficace e restano pertanto in prima linea nel meritare il nostro vivo apprezzamento.

Ultimata la lettura della relazione di cui sopra, il Presidente rivolge al Prof. Manfredini un particolare elogio per il lavoro di grande responsabilità da lui svolto e per la competenza dimostrata.

Il Presidente passa quindi ad illustrare ampiamente il bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 marzo 1955, che si chiudono con un utile netto di $\text{L. } 34.723.152-$, dopo di aver assegnato agli ammortamenti l'importo di $\text{L. } 599.164.733-$,

rientrante nei limiti delle quote ammesse dal Fisco per ciascuna categoria di cespiti, mentre il bilancio del precedente esercizio si era chiuso con una perdita di $\text{L. } 36.569.118$ - senza alcuna assegnazione agli ammortamenti.

Egli osserva, fra l'altro, che il valore esposto per le attività immobilizzate continua ad essere, al netto degli ammortamenti, del tutto tranquillizzante, specie per quanto riguarda la fabbrica di cellulosa.

Si dichiara poi fiducioso che l'esercizio in corso possa dare un risultato più soddisfacente.

In seguito il Presidente si offre a parlare della situazione dell'industria tessile italiana e specialmente di quella del Gruppo Sni, rilevando che il nostro Governo, nonostante quanto da tempo praticato dalle altre Nazioni, non ha ancora preso gli invocati, necessari provvedimenti per difendere la produzione delle fibre tessili artificiali.

Alle dichiarazioni del Presidente fa seguito una breve discussione durante la quale l'Amministratore Duca Marcello Visconti di Modrone si compiace vivamente per la solidità della nostra Azienda.

Dopo che il Consiglio, all'unanimità, approva la relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, le comunicazioni del Presidente, il bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 marzo 1955 e la relativa relazione agli Azionisti, con la proposta di utilizzare il sopraindicato utile netto per la copertura del riporto perdite esercizi precedenti, ammontante a $\text{L. } 30.577.357$ -, mandando a nuovo la rimanenza di $\text{L. } 4.145.795$ -.

3° - Convocazione dell'Assemblea.

Su proposta del Presidente il Consiglio, unanime, preso atto che il giorno della prossima Assemblea i

Signori: Cav. Del. Lav. Dott. Franco Marinotti, Prof. Ing. Luigi Manfredi, Prof. Rag. Dino Cella, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Cav. Del. Lav. Antonio Ferretti, Nob. Av. Luigi Lado, Ex. Uff. Aldo Marinotti, Cav. Del. Lav. Prof. Francesco Mario Oddasso, Av. Piero Ricotti e Rag. Carlo Seraschi Decadranno dal mandato di Amministratori per compiuto triennio, delibera di convocare l'Assemblea ordinaria in Milano, Via Cernaia 8, per il 12 luglio 1955, alle ore 11, in prima convocazione e per il 20 luglio 1955, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

- 1°-Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2°-Approvazione del bilancio al 31 marzo 1955 e deliberazioni relative;
- 3°-Determinazione del numero degli Amministratori, nomina di Amministratori, del Presidente e dell'Amministratore Delegato, delega di poteri e di particolari incarichi e deliberazioni consequenziali.
- 4°-Varie ed eventuali.

a) Delega di poteri.

Il Consiglio, all'unanimità, su proposta del Presidente, delega il Vice Direttore Generale Ing. Alessandro Brunetti fu Enrico ed il Direttore Amministrativo signor Renato Oliviero fu Luciano affinché abbiano, sia congiuntamente che disgiuntamente e con i più ampi poteri, a chiedere ed a riscuotere i sussidi dello Stato a sensi del D.L. 13 febbraio 1933 n. 215 sulle spese occorrenti:

- 1°- per le opere di irrigazione a pioggia di cui ai progetti in data 22 novembre 1951 per L. 33.600.000- ed in data 1° marzo 1955 per L. 31.500.000- a firma Dott. Guido Becich;
- 2°- per le opere di sistemazione idraulico-agraria di diverse zone del territorio di Corviscosa di cui al progetto in

Data 21 Dicembre 1948 per $\text{L. } 67.000.000$ - a firma Ing. Giuseppe Palmarini, successivamente suddiviso in tre stralci.

b) Prestazione di garanzia.

Il Presidente, con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio nella sua seduta del 28 giugno 1954 in ordine all'approvazione ed alla conferma di una prestazione di garanzia solidale presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde fino alla concorrenza di $\text{L. } 500.000.000$ - in linea capitale, comunica che con lettera in data 23 maggio 1955, a sua firma, tale garanzia è stata sostituita con una nuova, pure solidale, elevata fino alla concorrenza di $\text{L. } 700.000.000$ (settecentomilioni) in linea capitale, oltre gli interessi ed accessori, per il pagamento a detto Istituto di qualsiasi somma che ad esso è o potrà essere dovuta dalla nostra consociata "Sma-Viscosa" - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa - S.p.A. con sede in Milano, in dipendenza di qualsiasi credito sotto qualsiasi forma dal medesimo Istituto concesso o che potrà essere concesso alla citata nostra Consociata.

Come la precedente, la predetta nuova fidejussione è valida per gli impegni assunti e da assumere dalla "Sma-Viscosa" e fino a completa estinzione degli stessi.

In virtù di tale nuova fidejussione la Società si è obbligata a pagare alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, su semplice sua richiesta a mezzo di lettera raccomandata e senza obbligo di costituzione in mora, quanto le sarà dall'Istituto stesso indicato, entro i limiti sopra specificati, come dovuto al medesimo Istituto dalla "Sma-Viscosa", rinunciando alla preventiva escussione del debitore principale e di altri eventuali ob-

bligati e ad ogni altra eccezione prevista dagli articoli 1956 e 1957 del Cod. Civ.

La fidejussione ha il suo pieno effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia del debitore principale, nostra o di terzi, cambiaria o non, personale o reale, prestata o da prestarsi a favore del più volte citato Istituto nell'interesse della sopraindicata Consociata e la revoca della fidejussione stessa, da farsi con lettera raccomandata, non potrà togliere efficacia alla garanzia che resterà operativa per tutti i debiti ed obbligazioni della precitata Consociata, assunti fino al ^{termine} (quest'ultimo compreso) in cui la Cassa di Risparmio avrà ricevuto la lettera di revoca.

È stato inoltre preso atto che tutte le eventuali spese, oneri fiscali ed accessori che il sopraindicato Istituto avesse ad incontrare per la registrazione della fidejussione resteranno a completo carico della Società.

Il Consiglio, all'unanimità, preso atto della nuova prestazione di garanzia di cui sopra, la approva e la conferma pienamente.

Più nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11,50.

Il segretario

[Handwritten signature]

Il Presidente
[Handwritten signature]

Verbale

Sella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il
9 settembre 1955

Il 9 settembre 1955, alle ore 11, in Milano, Via Cernaia 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare

sul seguente

Ordine del giorno

Ratifica di finanziamento.

Sono presenti gli Amministratori signori: Cav. Del. Lav. Dott. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Anghileri, Ing. Pietro Berzari, Ing. Alessandro Brunetti, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosi, Cav. Del. Lav. Antonio Ferruzzi, Pr. Uff. Aldo Marinotti, Dott. Paolo Marinotti, Avv. Piero Ricotti e Rag. Carlo Serassi, nonché, anche nella sua qualità di segretario del Consiglio, il sindaco effettivo Rag. Adolfo Boschi.

Dopo di aver giustificati gli Amministratori ed i Sindaci assenti, il Presidente proclama la piena validità della seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno comunicando le ragioni per le quali si è ritenuto opportuno assumere dalla Banca di Credito Finanziario "Mediobanca" di Milano un nuovo finanziamento dell'importo di L. 250 milioni, da rimborsare entro il 30 agosto 1958, nuovo finanziamento accordato alla nostra società per sconto di nostri pagherò cambiali a massimo 6 mesi, rinnovabili, avallati dalla "Sma-Viscosa" - Società Nazionale Industrie Applicazioni S.p.A., Milano, e da destinare al pagamento della seconda rata, di uguale importo, scaduta il 31 agosto v.s., dell'altro finanziamento in corso, di originarie L. 1 miliardo, concessoci dalla medesima Banca il 29 dicembre 1951.

Il Presidente riferisce su tutti gli impegni assunti in relazione a tale nuovo finanziamento, dando lettura delle sue lettere da lui scritte alla Mediobanca in data 25 agosto v.s.

Il Consiglio, all'unanimità, approva l'operato del Presidente, ratificando pienamente l'operazione sopraindicata.

ed i relativi impegni assunti con le lettere di cui sopra.

Già nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta viene dichiarata sciolta dal Presidente alle ore 11,30.

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il segretario

[Handwritten signature]

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

5390

R. TRIBUNALE DI MILANO

Il presente libro della Ditta *S. A. Zenida Ind. & Com. per la Prod. Italiana di Cellulosa*

depositato in Cancelleria per la vidimazione di giorno **2 MAR 1938**

conata di N. *50* fogli e fu vidimato

oggi dal sottoscritto.

Milano, li **2 MAR 1938**
archivio storico digitale
comune di Torviscosa

IL CAPOCLERICO

Alcorno

